

cosa, che precedeva. non fosse stata esami-
 nata, ed approvata in Roma.
 Pensar poi esser parimente bene il dirgli il Con-
 gresso, e perciò feci dirgli, che se li punti concessi
 nel foglio fossero concedibili, potea egli offerir-
 varsi, che senza Congresso ad ogni supplica loro
 gli sarebbero stati conceduti dalla Santa Sede;
 se poi non fossero concedibili ne per quel Con-
 gresso si sarebbero superati; onde parermi
 sovrattutto superfluo d. Congresso; si sarebbe
 superati. A che egli rispose, venia dal loro desi-
 derio poter con l'apparenza di esso, e con la
 concessione di tutti, o parte delli punti richies-
 ti far credere a i loro Popoli idioti d'esser stati
 dalla Santa Sede inuibili all'Unione, e di
 riprovar a tal fine maneggi nel Congresso
 ma io replicai, che non far credere a i loro
 li loro d'esser stati inuibili dalla Santa Sede
 all'Unione, ma far apparire manifestam-
 te a tutti l'inuib. effettiva, io havevi senz'al-
 tro colloquio procurato lettere dalla S. Congre-
 gazione, a tal fine dirette alli capi così spirituali
 come laici de' scismatici, li quali ottenute
 havebbono con la Licenza del Re potuto
 adunare un Congresso del loro med, senza inter-
 venire alcuno degli Uniti, ed in esso pubblicare
 le lettere ricevute dalli Uniti, e stabilire